

L'Unità

I sorteggi delle Coppe europee: Manchester, Bordeaux e Valencia per la squadra di Trapattoni

L'analisi di Eraldo Pecci: va meglio alla Lazio contro Feyenoord, Chelsea e Olympique Marsiglia

Il «viola» non s'addice alla Champions league Un altro girone di ferro per la Fiorentina

ALDO QUAGLIERINI

ROMA Sarà difficile per la Fiorentina. Al traballante avvio del campionato, a quei miseri risultati che avevano addirittura messo in crisi la panchina di Trapattoni e gettato i tifosi nello sconforto, segue adesso un girone di ferro in Champions league. Non ci voleva proprio. La qualificazione aveva riportato un po' di sereno in casa viola ma adesso appaiono all'orizzonte Manchester United, Valencia e Bordeaux, forse la crema d'Europa (se si esclude il Barcellona, già incontrato), un tris d'assi che incute rispetto e che lascia presagire una serie di battaglie campali per restare in corsa. I primi commenti sugli abbinamenti delle coppe europee sono concordi: se la Lazio ha davanti a sé un cammino difficile ma non proibitivo, (incontrerà Chelsea, Marsiglia e Feyenoord) veramente duro sarà l'impegno per la formazione toscana.

I commenti: Cecchi Gori si limita ad annunciare l'arrivo (per la prossima stagione) di un grande campione, ma Trapattoni si sbottona e dice che i suoi sono capitati un girone di ferro: «Si vede che è destino della Fiorentina. Ci ha riservato queste tre squadre molto forti, fra cui i campioni d'Europa. Che dire? Cercheremo di giocarecela alla pari, per fortuna riuscirò a recuperare molti giocatori e avremo così la rosa al completo per giocare alla pari».

Anche Eraldo Pecci, indimenticata stella del Torino, Bologna, Fiorentina e adesso commentatore televisivo, crede che la Fiorentina sia capitata un girone difficile. «Sono tre squadre fortissime - dice - il Manchester United la conoscono tutti e tutti la temono, il Valencia ha vinto il suo girone con Bayern, Rangers e Psv e questo la dice lunga sul suo stato di salute nonostante in campionato stenti, ha poi come uomo di punta quel Claudio Lopez che è uno dei migliori giocatori del momento. Poi il Bordeaux è una formazione che si esalta con le grandi... insomma ha ragione Trapattoni, questo è proprio un girone di ferro».

E la Lazio? Non sarà facile neanche per i biancocelesti, secondo Pecci, ma la squadra di Eriksson ha i numeri per farcela. «Secondo me - sottolinea - la Lazio è addirittura una delle tre favorite per la vittoria finale. Insieme con Barcellona e Manchester». In effetti le quote

Table with 2 columns: Champions League and Coppa Uefa. It lists teams in various groups (A, B, C, D) and provides details for the 25th November and 9th December matches, including teams like Parma, Lazio, Fiorentina, Chelsea, and Feyenoord.

degli allibratori inglesi danno per favorite proprio queste tre squadre con una leggera prevalenza del Barcellona.

Per quanto riguarda la Coppa Uefa, gli abbinamenti hanno riservato alle italiane (sono cinque) un po' di tutto. «È dura per il Bologna - commenta Pecci - ma non impossibile. Il Galatasaray è molto forte e in casa gode di un grande appoggio da parte del suo pubblico. È una squadra che elimina il Milan e che però prende cinque "pere" dal Chelsea... Adesso che sta emarginando Hagi, però, diventa pericoloso davvero... Direi, difficoltà 8. Il Parma ha, sulla carta il compito più facile. Lo Sturm Graz, ci gioca Gianni, è una squadra robusta ma gli emiliani hanno le potenzialità per superarla agevolmente, dico difficoltà 5. Campo arduo per l'Udinese con il Bayer Leverkusen. Quest'ultima era in Champions. Ciò mi pare un'ingiustizia: in Europa, per eliminare una squadra di Champions la devi ammazzare... difficoltà 8 per i friulani. Gli avversari della Roma, l'anno scorso erano forti. Ora non lo è. Il Newcastle non mi pare vada benissimo in campionato. Però c'è Shearer, e le inglesi sono sempre temibili, difficoltà 6. Per la Juventus l'Olympiakos... Ma non era anche lei in Champions League? Vale il discorso fatto prima. È una buona squadra, difficoltà 7.

LE AVVERSARIE Lazio a confronto con storie, blasoni e ricchi palmares

Queste le avversarie della Lazio Chelsea: 1 campionato, 2 Coppe nazionali, 1 Coppa di lega, 2 Coppe delle Coppe, 1 supercoppa europea. Precedenti con le italiane: ha eliminato la Roma nella coppa Fiere Uefa 65/66, il Vicenza nella coppa Coppa 97/98. In campionato è ottavo con 19 punti e due partite in meno. Feyenoord: 14 scudetti, 10 Coppe nazionali, 2 supercoppa nazionali, 1 coppa Campioni, 1 coppa Uefa, 1 coppa Intercontinentale. Precedenti con le italiane: in coppa Campioni 1969/70 ha eliminato il Milan. In campionato è ottavo con 18 punti e una partita in meno. Olympique M. 10 scudetti, 10 Coppe nazionali, 1 coppa Campioni. Precedenti con le italiane: nella coppa Campioni 72/73 eliminato dalla Juventus; nella coppa Campioni 90/91 il Marsiglia elimina il Milan nella famosa notte del black-out parziale quando Galliani ritira la squadra rossoneri che fu sconfitta così a tavolino: nella finale di coppa Campioni 92/93 vittoria francese 1-0 sul Milan; lo scorso anno prima elimina il Bologna in semifinale di coppa Uefa, poi perde la finale 3-0 dal Parma. In campionato è sesto con 20 punti.

LE AVVERSARIE Per la Fiorentina non ci sono solo i «Diavoli Rossi»

Queste le avversarie della Fiorentina Manchester U.: 12 scudetti, 10 Coppe nazionali, 2 Coppe Campioni, 1 Coppa Coppe, 1 supercoppa europea. Precedenti con le italiane: nel 57/58 e nel 68/69 eliminato in Coppa Campioni dal Milan. Nel 76/77 in Uefa e nel 83/84 in coppa Coppa eliminato dalla Juve. Lo scorso anno elimina l'Inter nei quarti e la Juve in semifinale poi perde finale supercoppa europea con la Lazio. In campionato: secondo a due punti dal Leeds. Bordeaux: 5 scudetti, 3 Coppe nazionali. Precedenti con le italiane: eliminato dalla Juve nella coppa Campioni 1984/85. Nel 1988/89 in coppa Uefa passa il Napoli; nel 1990/91 in Uefa passa la Roma; lo scorso anno strappato dal Parma (6-0) al Tardini. In campionato: quarto con 22 punti. Valencia: 4 scudetti, 6 Coppe di Spagna, 1 coppa Coppe, 1 supercoppa europea, 2 coppa Fiere/Uefa. Precedenti con le italiane: nella coppa Fiere/Uefa 61/62 eliminata l'Inter; bis contro la Roma l'anno dopo, nella coppa Uefa 90/91 passa la Roma, mentre nella coppa Uefa 92/93 passa il Napoli. In campionato è quart'ultimo con 11 punti in dieci giornate.



FIORETTA Valentina Vezzali infilza il suo primo oro mondiale

L'azzurra si conferma a Seul la più forte nella specialità in questa stagione. Nel '99 aveva già vinto i titoli individuali e a squadre agli Europei, alle Universiadi ed ai Mondiali militari (è una poliziotta, sogna di diventare commissario). L'oro individuale mondiale era l'unico che le mancava assieme a quello olimpico (ad Atlanta vinse a squadre) ed una prima lacuna è stata colmata. Tra gli uomini solo un «bronzo» per Luigi Tarantino, campione in carica, nella sciabola.

Valentina Vezzali ha conquistato la medaglia d'oro nel fioretto, ai campionati del mondo di scherma in corso a Seul. Dominare la pedana del fioretto femminile per una stagione non è impresa impossibile. Ma a Valentina Vezzali riesce con un titolo in più: quello della simpatia.

IN BREVE

Caso Fiacconi Olimpiadi a rischio?

«Non sono anoressica»: Franca Fiacconi, la maratoneta romana che domani correrà a New York, ha rettificato il tiroripetto quanto scritto sul certificato medicatoso per evitare di sottoporsi a un controllo antidoping previsto dal programma Coni «Io non rischio la salute». Il caso Fiacconi è approdato alla Giunta del Coni e l'atleta si è detta «tranquillissima» ma anche «molto, molto arrabbiata». «Sono abituata a chiarire le cose di persona. Essere a New York e non poterlo fare mi riempie di rabbia che spero di trasformare in forza nella gara di domenica», ha detto l'atleta sostenendo di «essere dalla parte della ragione. Il problema è al Coni dove manca il coordinamento». Sul certificato medico fatto pervenire al Coni la trionfante della maratona di New York 1998 era stata sconsigliata dal sottoporsi ai prelievi perché affetta da anoressia, astenia e ipotimia. «Però non sono anoressica. Mentre è vero che sto male quando mi fanno i prelievi», ha dichiarato. L'atleta ha detto che la richiesta del Coni è arrivata in una fase intensa di allenamenti: «Mi fecero sapere che dovevo fare il test ma senza specificare quando. Quando è pervenuta la comunicazione io non ero a Roma, e il Coni lo sapeva». Dal Coni intanto il presidente Gianni Petrucci intervenuto sulla vicenda Fiacconi ha detto che «la commissione del Coni ha agito correttamente e comunque difendendo l'operato dei dipendenti del Coni». Intanto però ora la Fiacconi rischia di essere esclusa dalle prossime Olimpiadi di Australia.

Calcio, Vieri Niente Nazionale?

Christian Vieri non è stato convocato per la trasferta dell'Inter a Bologna. L'infortunio al piede ha consigliato il medico e Lippi a far riprovare l'attaccante che, di conseguenza, dovrebbe saltare anche l'impegno con la Nazionale della prossima settimana, in amichevole a Lecce contro il Belgio. Con Vieri non parteciperanno alla trasferta bolognese l'altro infortunato Simone poi West, Recoba e Rivas, questi ultimi tre per scelta tecnica.

Serie A Gli arbitri di domani

Nona giornata: Bologna-Inter: Cesarri; Cagliari-Fiorentina: Borriello (stasera); Lazio-Vercena: Raccaluto; Lecce-Udinese: Paparesta; Milan-Venezia: Rosetti; Perugia-Bari (oggi): Pellegrino; Piacenza-Parma: Bolognino; Reggina-Roma: Braschi; Torino-Juventus: Bazzoli.

Schumi su Irvine «Non mi dispiace»

Per Schumi primo colpo dell'anno: via la Dekra dal capellino, in arrivo la scollata finanziaria Deutsche Vermögensberatung. Poi gli obiettivi 2000: il mondiale. Infine l'addio, acido, al rive: «Non è un segreto che io non siarimasto deluso dal fatto che non ha vinto il titolo piloti».

ACCESSIONE NECROLOGIE. DALLUNEDI AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

L'Unità. Servizio abbonamenti. Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 240.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2). Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

L'Unità. DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA. VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro. VICE DIRETTORE Roberto Rosconi. CAPO REDAZIONE CENTRALE Maddalena Tulanti. "L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi. AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario. CONSIGLIERI: Giampaolo Angelucci, Francesco Riccio, Paolo Torresani, Carlo Trivelli.

ABBONAMENTI A L'Unità. SCHEDA DI ADESIONE. Desidero abbonarmi a L'Unità alle seguenti condizioni. Periodo: 12 mesi 6 mesi. Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno. Nome: _____ Cognome: _____. Via: _____ N°: _____. Cap: _____ Località: _____. Telefono: _____ Fax: _____. Data di nascita: _____ Doc. d'identità n°: _____. Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato. Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito: Carta Si Diners Club Mastercard American Express Visa Eurocard Numero Carta: _____. Firma Titolare: _____ Scadenza: _____

